

Proposta:
N°454 – Data 09-04-2019

Generale N°: 442



Settore: SETTORE TERRITORIO
AMBIENTE

Servizio: VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 121 Del 11-04-2019

Oggetto: **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. - L.R. N. 6/2007 E S.M.I. - D.G.R. N. 1813 DEL 21/12/2010, COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL PRG IN LOCALITÀ SAN PAOLO - ART. 26, LR N. 34/1992 AUTORITÀ COMPETENTE: PROVINCIA DI MACERATA AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI CAMERINO**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrazioni del D.Lgs. 152/06;
- D.Lgs. 128/2010, concernente modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18/06/2009 n.69;
- L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;
- L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 con cui è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica di cui alla D.G.R. 1400/2008 e del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Premesso che

- Il Comune di Camerino, in qualità di Autorità Procedente, con nota prot. n. 3528 del 19/02/2019, pervenuta il 19/02/2019 con prot. n. 4650, ha trasmesso a questo Settore della Provincia di Macerata, quale Autorità Competente, il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. della *Variante parziale al PRG in località San Paolo - Art. 26, LR n. 34/1992*. Con la stessa nota il Comune ha individuato i soggetti con competenze ambientali (SCA) da consultare;
- Questa Autorità, a seguito di un preliminare esame della documentazione trasmessa, ha modificato ed integrato l'elenco degli SCA proposto dandone comunicazione al Comune con nota prot. n. 5157 del

25/02/2019.

Con la stessa nota è stato trasmesso agli SCA il Rapporto preliminare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Gli SCA coinvolti nel procedimento sono:

Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata

ASUR Area Vasta 3

AATO 3 Marche Centro

ASSM SpA

Richiamati i pareri degli SCA pervenuti:

ASUR Area Vasta n. 3 nota prot. n. 24214/DP/SISP del 04/03/2019 pervenuta il 04/03/2019 con prot. n. 5891:

"... Si esprime PARERE FAVOREVOLE alla Variante in oggetto con le seguenti indicazioni:

- Nella progettazione esecutiva dovrà essere previsto un sistema di regimazione delle acque meteoriche e gestione separata di acque reflue bianche e nere con smaltimento in pubblica fognatura;

- Eventuali sbancamenti e riporti dovranno essere il più possibile contenuti e comunque realizzati senza sostanziali alterazioni dell'andamento naturale del terreno;

- La gestione delle terre di scavo dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e D.P.R. 13/06/2017 n. 120;

- Le attuali condizioni del sottosuolo non dovranno essere interessate da variazioni significative;

- La stabilità della zona dovrà rimanere inalterata anche a seguito della realizzazione delle singole opere;

- Rispetto D.Lgs. n. 152/06 per lo smaltimento dei reflui;

- Rispetto L. n. 122/89 con realizzazione di un numero adeguato di parcheggi in base al numero degli utenti i nuovi insediamenti, realizzando parcheggi per portatori di disabilità in prossimità dell'ingresso dei nuovi edifici;

- Adeguata piantumazione dovrà essere realizzata nell'area a verde pubblico, prevedendo anche panchine e contenitori per la raccolta differenziata;

- Nessuna Industria Insalubre di I^a e II^a classe potranno insediarsi nei lotti oggetto di variante;

- Sono fatte salve le richieste/prescrizioni da parte di altri Enti preposti;

- Tutte le O.O.U.U. debbono essere completate e prese in carico dal Comune prima di qualsiasi eventuale edificazione;

- Durante tutte le fasi cantieristiche, non dovranno prodursi emissioni polverose e rumore tali da creare nocimento al vicinato."

ASSM SpA Tolentino nota prot. n. 1542 del 11/03/2019 pervenuta il 12/03/2019 con prot. n. 6771:

"... si comunica Parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:

- preventiva richiesta di sopralluogo, a tempo debito, per attivazione di nuove forniture idriche, a servizio dei fabbricati che saranno realizzati a seguito della variante.

- per quanto riguarda il servizio fognatura e depurazione, tenuto conto che lungo la via oggetto di intervento risulta esistente un collettore fognario pubblico, sarà necessario che la ditta richieda il prescritto parere preventivo allo scarico in pubblica fognatura, la cui modulistica è scaricabile dal sito web dell'ASSM SpA."

AATO 3 Marche Centro nota prot. n. 342 del 22/03/2019 pervenuta il 22/03/2019 con prot. n. 7993:

"... trattandosi comunque di una trasformazione che coinvolge una volumetria limitata, ai fini della procedura di VAS, non si rilevano impatti significativi sul servizio idrico integrato, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del s.i.i., dovrà essere richiesto al gestore ASSM SpA di Tolentino, preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, il "Parere tecnico di accettabilità", per le opere connesse con il servizio idrico integrato, secondo le procedura aziendali;

- ai sensi dell'art. 7Bis (Indirizzi per il risparmio idrico) del Regolamento del s.i.i. e dell'art. 68 delle nta DEL Piano di Tutela delle Acque, dovrà in ogni caso essere ottemperato l'obbligo di separazione delle acque meteoriche – da smaltire prioritariamente su corpi idrici superficiali o su suolo – dalle altre acque reflue, prevedendo altresì per le acque meteoriche un sistema di gestione che ne incentivi il riutilizzo per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili;

- la gestione delle acque meteoriche dovrà tenere delle disposizioni di cui all'art. 42 delle NTA del Piano di

Tutela delle Acque;

- dovranno essere verificate eventuali interferenze con i sottoservizi (reti e impianti idrici) riconducibili alla gestione del s.i.i. e rispettate tutte le disposizioni di cui al vigente Regolamento per realizzazione degli allacci."

Dato atto che la variante urbanistica ha le seguenti finalità e contenuti:

L'area oggetto di variante è situata in località San Paolo nella porzione sommitale di un rilievo collinare, catastalmente individuata al Foglio 34 p.lle n. 497 di 637 mq e n. 498 di 800 mq.

Nel vigente PRG l'area di variante di complessivi 1.437 mq è destinata a *Zona a verde attrezzato a giardino e parco giochi* di cui all'art. 13 delle NTA di PRG.

Nel PRG variato l'area assume le seguenti destinazioni:

- 800 mq con destinazione a *Zona residenziale di completamento B1* - art. 23 delle NTA di PRG (come la zona B1 adiacente);

- 620,38 mq con destinazione a *Zone vincolate a verde privato* - art. 34 delle NTA di PRG;

- 16,62 mq con destinazione a *Parcheggio pubblico* - art. 12 delle NTA di PRG.

Sotto il profilo normativo la variante prevede l'inserimento, all'art. 23 - Zone residenziali di completamento (B) delle NTA di PRG, di *Prescrizioni particolari* valevoli per la variante proposta di seguito riportate:

ZONE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Per l'area di cui alla "VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN LOC. SAN PAOLO", approvata con D.C.C. n. _____ del _____, la condizione sismica è da verificare puntualmente all'atto della redazione delle indagini geologiche e geotecniche propedeutiche alla la realizzazione del fabbricato ed in funzione della sua posizione, delle caratteristiche costruttive adottate, e delle condizioni lito-stratigrafiche puntuali presenti, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.

In fase di redazione del piano attuativo, quando saranno definite le superfici impermeabili dovrà essere eseguita la verifica dell'invarianza idraulica.

Le destinazioni non hanno carattere prescrittivo.

Verificato che rispetto al quadro programmatico e pianificatorio si ha la seguente situazione:

PPAR il Comune di Camerino è dotato di un PRG adeguato al PPAR con DGP n. 148 del 04/05/1999.

L'area interessata dalla variante non è soggetta alle tutele del PPAR come risulta dalla tavola di trasposizione attiva del PRG - 11A NORD;

PTC Il PRG del Comune di Camerino non è adeguato al PTC. L'area interessata dalla variante non ricade in ambiti prescrittivi del PTC.

Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.) la nuova previsione non interferisce con le aree a rischio cartografate dal PAI;

D.Lgs. 42/2004 l'area di variante non è vincolata paesaggisticamente.

L.R. 22/2011 la variante rispetta le disposizioni regionali in materia di consumo di suolo in quanto ai sensi dell'articolo 11 della LR 22/2011 non comporta ulteriori espansione di aree edificabili in zona agricola.

L.R. 28/2001 la destinazione d'uso residenziale proposta è compatibile con l'attuale Classe 3 (aree di tipo misto) prevista dal piano di classificazione acustica comunale come verificato nel Rapporto preliminare.

DM 1444/68 nel rapporto preliminare sono stati verificati i rapporti della variante con le disposizioni del DM 1444/68 come di seguito indicato:

- la nuova previsione di completamento B1 soddisfa solo uno dei requisiti previsti dall'art. 2 lett. B) del DM;

- è stata dimostrata la possibilità di ridurre la zona FV1 a verde attrezzato in quanto, come verificato nei dati quantitativi tabellari, lo standard a verde risulta soddisfatto sia a livello complessivo di PRG che all'ambito spaziale di riferimento della variante ;

- la dotazione minima di standard ai sensi del DM 1444/68, computando le aree a metà in base all'art. 4, comma 2 del DM 1444/68 e considerando una capacità edificatoria di 1.080 mc (minore rispetto alla massima volumetria di 1.200 mc realizzabile nel lotto di completamento) ammonta a 99 mq, di cui 13,75 mq destinati a parcheggi pubblici. Nell'ambito dell'area di variante vengono reperiti 16,62 mq. a

parcheggio pubblico, superiore al quantitativo minimo computato.

Rilievi:

Per la successiva procedura urbanistica:

- venga chiarito se il volume di 1.080 mc considerato nella verifica degli standard di cui al DM 1444/68 è da considerarsi prescrittivo. In tal caso tale limite volumetrico venga inserito nella Prescrizione particolare proposta per la variante. Diversamente la verifica degli standard va rielaborata in base alla massima capacità edificatoria/insediativa della zona B1 e reperiti i relativi spazi a parcheggio pubblico.

Valutato che dai contenuti della variante e dal rapporto preliminare non si ravvisano particolari criticità e impatti significativi derivanti dall'attuazione del Piano tali da richiedere l'assoggettamento dello stesso a VAS così come evidenziato anche nei pareri degli SCA coinvolti nel procedimento. Nella variante vanno comunque recepite le indicazioni progettuali previste al paragrafo 1.3.2 del rapporto preliminare in relazione alla tematica **Acqua** concernenti la necessità di realizzare sia interventi di regimazione delle acque meteoriche provenienti dalla parte superiore del lotto che opere di drenaggio mediante trincee drenanti profonde c.a. 2 metri disposte parallelamente alla linea di massima pendenza dell'area.

Rispetto al tema **Suolo e Sottosuolo** all'art. 23 delle NTA di PRG è stata inserita la prescrizione particolare valevole per la zona B1 loc. S. Paolo con le seguenti indicazioni: *la condizione sismica è da verificare puntualmente all'atto della redazione delle indagini geologiche e geotecniche propedeutiche alla la realizzazione del fabbricato ed in funzione della sua posizione, delle caratteristiche costruttive adottate, e delle condizioni lito-stratigrafiche puntuali presenti, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti. In fase di redazione del piano attuativo, quando saranno definite le superfici impermeabili dovrà essere eseguita la verifica dell'invarianza idraulica.*

Rilievi:

Per la successiva procedura di variante va acquisito dalla Regione Marche il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e il parere di compatibilità idraulica della trasformazione di cui alla L.R. 22/2011 e al Titolo II della DRG 53/2014.

Ritenuto che, per quanto sopra esplicitato, sussistano le condizioni per l'esclusione della variante urbanistica proposta dalla procedura di VAS condizionatamente al recepimento nella variante delle indicazioni progettuali previste nel rapporto preliminare in relazione alla tematica Acqua, nonché delle prescrizioni impartite dagli SCA nei pareri di competenza.

Dato atto che il procedimento è iniziato in data 19/02/2019 e si è concluso nel rispetto del termine di 90 giorni decorrenti dal ricevimento dell'istanza, così come fissato dal Regolamento Provinciale per la disciplina dei procedimenti amministrativi;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

PROPOSTA

Per le motivazioni sopra espresse, si propone al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di determinare quanto segue:

I. Di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Variante parziale al PRG in località San Paolo - Art. 26, LR n. 34/1992 del Comune di Camerino condizionatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni per le motivazioni sopra formulate:

1) nella variante vengano recepiti i pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra richiamati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

2) nella Prescrizione particolare per la variante San Paolo inserita all'art. 23 delle NTA di PRG vengano recepite le indicazioni progettuali indicate al paragrafo 1.3.2 del rapporto preliminare concernenti le opere di drenaggio e regimazione delle acque meteoriche;

3) Per la successiva procedura urbanistica:

a) venga acquisito dalla Regione Marche il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e il parere di compatibilità idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e al Titolo II della DRG 53/2014;
b) venga chiarito se il volume di 1.080 mc considerato nella verifica degli standard di cui al DM 1444/68 è da considerarsi prescrittivo. In tal caso tale limite volumetrico venga inserito nella Prescrizione particolare proposta per la variante. Diversamente la verifica degli standard va rielaborata in base alla massima capacità edificatoria/insediativa della zona B1 e reperiti i relativi spazi a parcheggio pubblico.

4) Venga predisposto un elaborato ricognitivo che descriva in quale modo sono state recepite all'interno della variante urbanistica tutte le prescrizioni impartite con il presente atto, comprese quelle degli SCA.

Si precisa altresì che in questa fase sono stati valutati principalmente i possibili impatti ambientali e la rispondenza tra gli obiettivi di piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, nonché la coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano. In sede di espressione del parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e s.m.i., ci si riserva di impartire ulteriori prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

II. Di trasmettere la presente determinazione, all'Autorità procedente, Comune di Camerino, per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti competenti in materia ambientale: Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata

ASUR Area Vasta 3

AATO 3 Marche Centro

ASSM SpA

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione;

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990 che la presente determinazione può essere impugnata al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Macerata, lì 09/04/2019

Il Responsabile del procedimento

(Arch. Giusi Trubiani)

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio, a firma della Responsabile del procedimento Arch. Giusi Trubiani, concernente l'esclusione, della *Variante parziale al PRG in località San Paolo - Art. 26, LR n. 34/1992* proposta dal Comune di Camerino, dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con l'indicazione di prescrizioni;

RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO l'art. 28 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento.

D E T E R M I N A

I. Di escludere dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la *Variante parziale al PRG in località San Paolo - Art. 26, LR n. 34/1992* del Comune di Camerino condizionatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni per le motivazioni sopra formulate:

1) nella variante vengano recepiti i pareri espressi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra richiamati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

2) nella Prescrizione particolare per la variante San Paolo inserita all'art. 23 delle NTA di PRG vengano recepite le indicazioni progettuali indicate al paragrafo 1.3.2 del rapporto preliminare concernenti le opere di drenaggio e regimazione delle acque meteoriche;

3) Per la successiva procedura urbanistica:

a) venga acquisito dalla Regione Marche il parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e il parere di compatibilità idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e al Titolo II della DRG 53/2014;

b) venga chiarito se il volume di 1.080 mc considerato nella verifica degli standard di cui al DM 1444/68 è da considerarsi prescrittivo. In tal caso tale limite volumetrico venga inserito nella Prescrizione particolare proposta per la variante. Diversamente la verifica degli standard va rielaborata in base alla massima capacità edificatoria/insediativa della zona B1 e reperiti i relativi spazi a parcheggio pubblico.

4) Venga predisposto un elaborato ricognitivo che descriva in quale modo sono state recepite all'interno della variante urbanistica tutte le prescrizioni impartite con il presente atto, comprese quelle degli SCA.

Si precisa altresì che in questa fase sono stati valutati principalmente i possibili impatti ambientali e la rispondenza tra gli obiettivi di piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, nonché la coerenza tra gli obiettivi e le azioni di Piano. In sede di espressione del parere di conformità ai sensi dell'art. 26 della LR 34/1992 e s.m.i., ci si riserva di impartire ulteriori prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

II. Di trasmettere la presente determinazione, all'Autorità procedente, Comune di Camerino, per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti competenti in materia ambientale:

Regione Marche, Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata

ASUR Area Vasta 3

AATO 3 Marche Centro

ASSM SpA

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione;

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/1990 che la presente determinazione può essere impugnata al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE

Settore Territorio e Ambiente

(Arch. Maurizio Scarpecci)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.